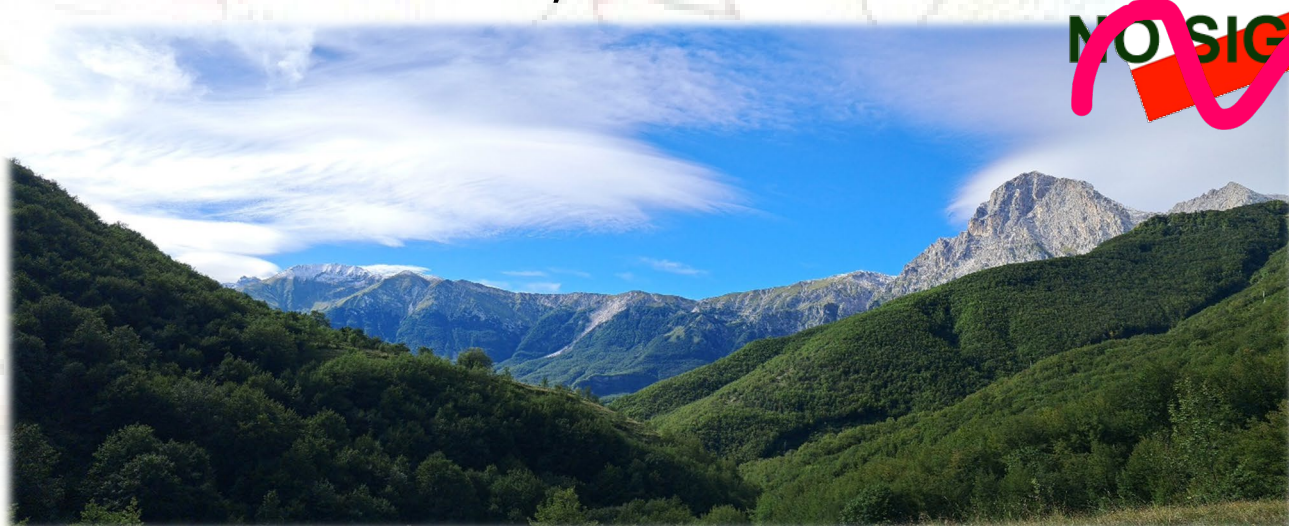


Domenica 22 settembre Da Cerchiara al Montagnone

Il balcone sul paretone del Gran Sasso



DATA ESCURSIONE: 22 settembre 2024



ORA PARTENZA: 07:00



RITROVO: Parcheggio via Recanati AP



PUNTO DI PARTENZA: Paese di Cerchiara – fraz Isola Gran Sasso (TE)



ACCOMPAGNATORI: Gianni Giantomassi,
Marcello Nardoni



EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:



DISLIVELLO: ↑↓ 1000m



DISTANZA: circa 18 km



DURATA (soste escluse): 7 ore



DIFFICOLTÀ TECNICA: E



TIPO DI ESCURSIONE: Anello

Abbigliamento da alta montagna adatto alla stagione e alla quota, scarponi con suola ben marcata, guscio antipioggia e antivento, guanti, berretto, bastoncini telescopici, pila frontale, occhiali da sole, crema solare, guanti, cappello, acqua, viveri secondo personali esigenze, zaino. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

- Contributo di 3€ per i soci CAI, finalizzato a finanziare le spese sostenute per l'organizzazione del programma escursionistico;

- Per i **non soci** è necessario recarsi in sezione il venerdì dalle 18.30 alle 20.00 per attivare la **copertura assicurativa giornaliera**;

- Si prega di rispettare il **regolamento della commissione escursionismo** visionabile [qui](#) o scansionando il qr code a lato;

- L'escursione potrà essere **annullata** qualora le condizioni meteorologiche non lo consentano. Gli accompagnatori si riservano di **variare le date, i percorsi e/o il programma dell'uscita** anche in fase di svolgimento;

- Gli accompagnatori si riservano di **escludere** escursionisti non adeguatamente attrezzati e non rispettosi del regolamento;

- L'attività escursionistica è un'azione che **presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità**. Le Sezioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile.



IL RISCHIO È SEMPRE PRESENTE E MAI AZZERABILE

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it

PREMESSA

Sarebbe dovuto essere un itinerario "NO SIGNS" se lo spennellatore folle non ci avesse preceduto qualche mese fa per bollare piante e pietre di una parte dell'itinerario con le caratteristiche pennellate bianche e rosse. Che non sia passato molto tempo lo si capisce dalla presenza della carta adesiva che ancora perimetra i segnali.

Però si tratta di un bel percorso, che merita comunque una escursione ufficiale CAI, per cui a dispetto dei segnali abbiamo comunque deciso

di mantenerla in programma e di proporla domenica prossima 22 settembre.

Il vero protagonista dell'escursione è il "paretone", la superba parete est del gran Sasso con i suoi 1000 metri di roccia, che spunta improvviso tra gli alberi, in corrispondenza di qualche radura, quando si cammina nel bosco nella parte bassa dell'itinerario e si impone con tutta la sua maestà quando fuori dal bosco si attraversano i prati che conducono alla cresta sommitale dove si trovano la Cima Alta e il Montagnone.



1Chiesina nella parte alta di Cerchiara



Fonte lungo il percorso che porta alle Pagliare

INDICAZIONI AUTOMOBILISTICHE

Autostrada Teramo – Roma (A24) – uscita Isola Gran Sasso.

Dall'uscita andare in direzione Isola per poi seguire le indicazioni che portano al paese di Cerchiara.

LA SALITA

Si lascia l'auto ad uno dei parcheggi dislocati sulla parte alta del paese di Cerchiara (quota circa 650) m, frazione di Isola Gran Sasso e percorso un ripido stradello si raggiunge una pista in un bosco di

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito

www.caiascoi.it

roverella che in poco più di un paio di chilometri raggiunge “le Pagliare” (quota 935m), un piccolo insediamento rurale ormai del tutto abbandonato. Pochi metri prima di arrivare alle case il sentiero devia sulla destra ed entra nella valle del fosso denominato “Vena Pecorale”. Da qui inizia anche il sentiero con i segnali bianchi rossi che risale il fosso fino in alto in un bel bosco di faggi. Si guadagna faticosamente la selletta al termine della valle (1205 m) e si segue il comodo sentiero che con



Le Pagliare

una ampia diagonale conduce al rifugio Orazio Delfico al Montanino (1428m). Da qui non resta che rimontare i pendii soprastanti fino all’evidente intaglio della Forchetta, conosciuta localmente anche come “moccicata dell’asino” per il suo profilo “a forma di morso” che si osserva da fondo valle. Dal valico si può scegliere, andando a destra si raggiunge la sommità del Montagnone, mentre a sinistra si guadagna la vetta di Cima Alta. O l’una o l’altra, ma se la Cima Alta è alberata il Montagnone è bello pelato e in grado di offrire una vista notevole.



Il Paretone

LA DISCESA

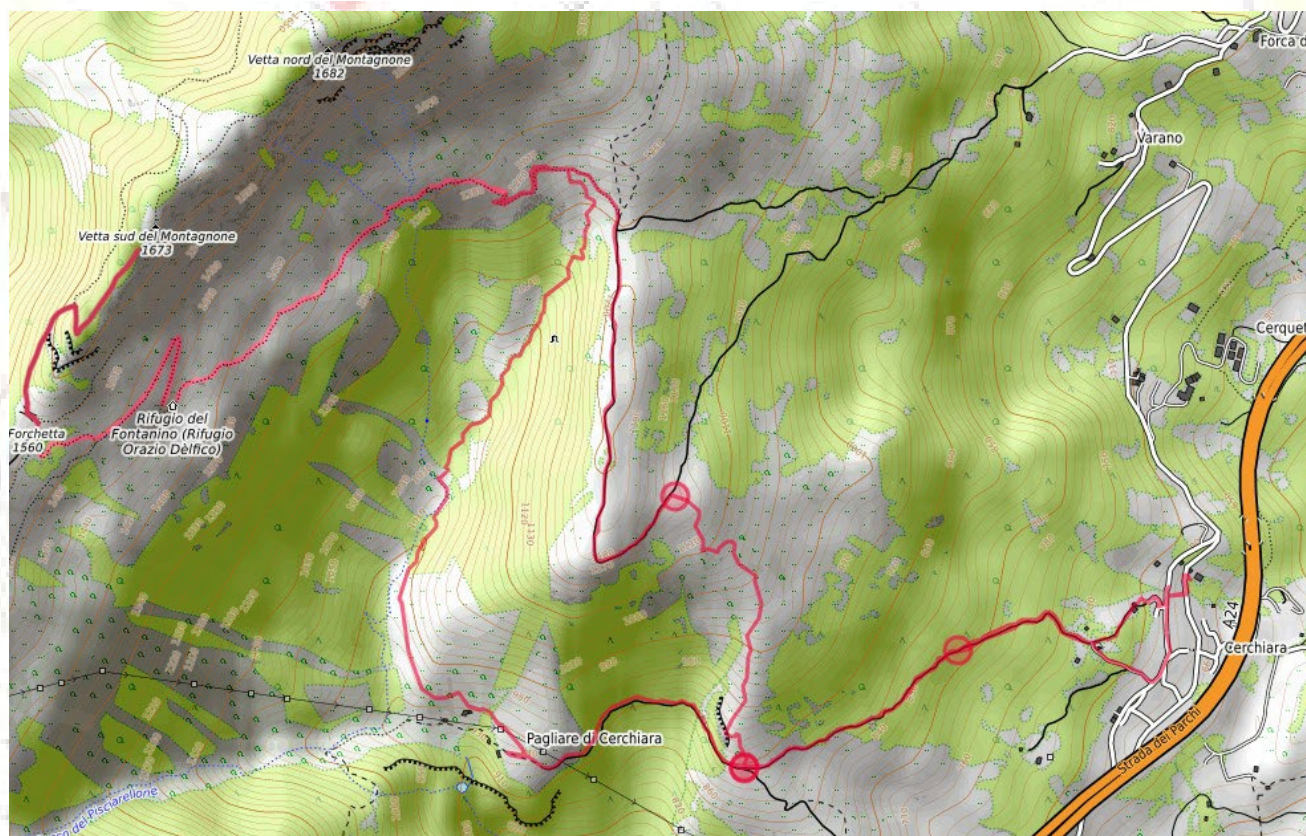
Dopo una breve sosta si torna indietro per l’itinerario di salita, tornando al Rifugio Orazio Delfico prima e alla selletta posta 1205m poi. Dalla sella si procede verso sud seguendo un percorso che si snoda tra ampi prati con una visuale mozzafiato sulla catena del Gran Sesso. La zona si chiama Pianalunga, ma in dialetto viene detta anche “lu n’cuume”.

Abbandonata la piana il percorso diventa una pietrosa sterrata che si segue per un breve tratto in quanto all’altitudine di 1150 metri la si lascia deviando per i prati che scendono a destra per poi ricercare una timida traccia che scende la dorsale intercettando il percorso di andata a quota 893 m.

Da qui basta seguire la pista già percorsa all'andata per tornare alle auto.



Salendo al rifugio



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoi.it